



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "E. GIANNELLI"

LEIS033002

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "E. GIANNELLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **17682** del **06/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 1008*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 10 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 13 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

All'Istituto appartengono iscritti con un background familiare piuttosto diversificato in relazione ai vari indirizzi: Liceo, Tecnico e Professionale. Al percorso liceale appartiene un ceto sociale medio con relativo background familiare dello stesso livello, al percorso tecnico e professionale appartiene un'utenza di profilo socio-economico medio-basso. La percentuale di studenti svantaggiati è pari all'1,8% per l'indirizzo liceale contro una media nazionale di 0,4% e di 0,4% della Puglia; 2,4% per l'istituto professionale, contro una media nazionale del 1,0% e di 0,9% della Puglia. La maggior parte di questi ultimi assolve l'obbligo scolastico. All'Istituto professionale si iscrivono alunni con voto ottenuto al terzo anno della scuola secondaria di primo grado uguale a 6/7, di poco superiori alla media nazionale, mancano gli alunni eccellenti. Al Liceo artistico, gli allievi che si iscrivono al primo anno con un voto sufficiente sono in percentuale più numerosi rispetto alla media nazionale. Il dialogo scuola-famiglia è accettabile per quanto concerne il Liceo, mentre le famiglie risultano poco presenti per quanto concerne l'Istituto Tecnico e Professionale.

Vincoli:

L'Istituto si configura quale contesto educativo privilegiato in cui si intrecciano vocazioni del territorio e storie personali/familiari diversificate. L'ambiente stimola e motiva la creatività a tal punto da riuscire a valorizzare le risorse di ciascuno, anche grazie alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla curvatura delle attività didattiche proposte. L'incidenza di studenti di cittadinanza non italiana è in costante crescita. L'Offerta formativa liceale garantisce tutti gli indirizzi. L'Istituto Professionale comprende: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico e ottico, Pesca commerciale e produzioni ittiche, Industria e artigianato per il Made in Italy, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, Manutenzione e assistenza tecnica. L'Istituto Tecnico propone le opzioni meccanica e mecatronica, biotecnologie ambientali

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le città in cui risiedono le Sedi dell'Istituto sono Parabita, Casarano, Gallipoli, che si caratterizzano per una vocazione artigianale e turistica legata ad attrattive culturali-naturalistiche, nonché per



attività produttive tradizionali agricole e artigianali. In ripresa post-pandemica è il settore turistico che ha un valore strategico per l'economia locale. La pandemia ha profondamente cambiato gli stili di vita, innescando molteplici effetti sulla produzione e sui consumi. Gli ingranaggi dell'economia hanno girato a velocità diverse: in alcuni Comuni è diminuito il numero delle imprese, in altri invece è aumentato, solo in relazione alle tipologie delle attività produttive e commerciali maggiormente presenti. Fra i servizi di interesse si rileva la presenza di Istituti bancari, interlocutori attenti con il territorio.

Vincoli:

L'area si caratterizza per un tasso di disoccupazione molto elevato. Nella provincia di Lecce il tasso di disoccupazione della popolazione dai 15 ai 25 anni è pari al 39.6 % contro il 43.1% del Mezzogiorno, il 39.5 % della Puglia e il 29.7 % dell'Italia. Alle attività scolastiche non contribuiscono economicamente gli EE. LL., pur essendo interlocutori attivi insieme con gli Ambiti territoriali di appartenenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola riceve fonti di finanziamento statali. Partecipa a numerosi bandi, che prevedono finanziamenti per i progetti approvati. La scuola è risultata destinataria dei finanziamenti del PNRR. L'elaborazione progettuale è il risultato di uno studio delle alternative progettuali tra adeguamento statico, sismico e di efficientamento energetico dell'edificio che attualmente ospita l'Istituto "Giannelli". La scuola è provvista di collegamento internet. Negli ultimi anni è stata attrezzata l'aula multimediale con fondi FESR e potenziata la rete Lan e Wifi; è stata realizzata una nuova sala per il laboratorio coreutico, gli spogliatoi, ambienti e strumenti per le esibizioni. Si è provveduto ad effettuare il cablaggio delle reti internet. Le infrastrutture dell'IISS hanno subito lavori di adeguamento alle norme sulla sicurezza. Sono stati realizzati interventi di riorganizzazione degli spazi esterni con la creazione del campo polivalente, anfiteatro e percorso perimetrale; è stato, inoltre, possibile l'utilizzo di una sede scolastica a Casarano, destinata ad accogliere il Liceo Musicale e artistico, indirizzo audiovisivo-multimediale/ arti figurative. I laboratori dell'Istituto Professionale di Gallipoli sono in fase di ammodernamento, essendo in corso lavori strutturali. L'Istituto è dislocato in 4 sedi, site in quattro comuni distanti mediamente 10 Km dalla sede centrale. Sono presenti due biblioteche con oltre 5000 volumi.

Vincoli:

La sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche sono adeguati parzialmente. E' opportuno migliorare gli ambienti di apprendimento. I laboratori necessitano di ammodernamenti, in quanto la strumentazione, di cui sono dotati, è ormai in parte superata ad eccezione del settore audiovisivo/multimediale. L'Istituto, essendo in fase di espansione per



L'introduzione di nuovi percorsi di studi, ha necessità di nuovi spazi. Manca una sede per il Liceo Coreutico, attualmente allocato nei locali del Comune di Parabita. La sede di Casarano è sprovvista di palestra, aula magna e di laboratori musicali. E' indispensabile l'adeguamento statico, sismico e di efficientamento energetico dell'edificio che attualmente ospita la Sede centrale.

Risorse professionali

Opportunità:

La presenza del Dirigente Scolastico, nominato con incarico effettivo da 18 anni, garantisce stabilità e continuità alle scelte didattiche e alle azioni di attuazione della mission della scuola. Punti di forza sono: la sua esperienza professionale, la comunicazione chiara e costante degli obiettivi da raggiungere, la presenza incisiva e puntuale, la disponibilità all'ascolto. Un gruppo di docenti dispone di consolidate competenze di progettazione, che hanno consentito alla scuola di accedere ai finanziamenti nazionali, regionali e comunitari. Un altro gruppo di docenti ha acquisito specifiche competenze nella realizzazione del PCTO, che si svolge da diversi anni nella scuola, in linea con le indicazioni ministeriali. Il Dirigente Scolastico è molto attento ad individuare i bisogni in termini di formazione didattica specifica, proponendo la partecipazione ad eventi, incontri e corsi che possano avere una ricaduta significativa sulla didattica. Particolare attenzione viene rivolta agli stakeholders del Territorio. Il dialogo costante è assicurato attraverso l'attuazione di azioni in rete con gli Enti locali e le altre agenzie formative. L'azione didattica dei docenti è, infatti, arricchita da collaborazioni con figure professionali esterne. Tutti i docenti dimostrano la propria disponibilità al cambiamento, considerando costruttivi i feedback proposti nei gruppi di lavoro.

Vincoli:

La percentuale dei docenti a tempo indeterminato è poco più del 40% . Elevato è il numero dei docenti a tempo determinato.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION DELLA SCUOLA

La nostra scuola, come ogni pubblica istituzione, si ispira alla Carta Costituzionale e, in particolare, al dettato degli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione Repubblicana. Il servizio scolastico prestato, di istruzione e formazione, è improntato, altresì, alle aperture sovranazionali e internazionali degli artt. 10 e 11, sia per quanto attiene ai processi di integrazione politica e di cittadinanza europea sia per quanto riguarda i valori della pace e della convivenza tra i popoli. La vision dell'I.I.S.S. "Giannelli" è strettamente correlata al continuo processo di relazione col territorio, quale interlocutore primario e privilegiato dell'offerta complessiva dell'Istituto, sia sul piano educativo sia su quello didattico.

Pertanto, nella realizzazione delle finalità istituzionali, persegue strategie di sviluppo connesse alle dinamiche territoriali, ai cambiamenti, proponendosi come laboratorio di confronto e di progetto, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo sostenibile, che soddisfi i bisogni delle generazioni attuali e crei le premesse per la crescita futura, che consenta l'intreccio tra scuola, realtà sociale ed economica, attraverso azioni di sistema efficaci e innovative.

Tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono correlati alla creazione di un ambiente aperto per l'apprendimento coagito interistituzionalmente da una rete educante, caratterizzata da collaborazione e scambio e, contemporaneamente alla partecipazione ad azioni di sperimentazione, di ricerca-azione, di informazione e di formazione, istituite con bandi pubblici, nazionali e comunitari, al fine di potenziare l'offerta formativa.

Sinteticamente la visione dell'I.I.S.S. "Giannelli" può essere così declinata:

- superamento della visione della scuola come struttura chiusa che viene imposta ai ragazzi, per evidenziarne, invece, il carattere di servizio aperto al territorio e per il territorio sia in termini di organizzazione, sia in termini di orientamento al lavoro, privilegiando la vocazione produttiva del territorio;
- aumento della visibilità della scuola nell'ambito territoriale, sottolineandone la centralità nella crescita degli adolescenti e realizzando un organico collegamento con il mondo del lavoro e della società civile;
- arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici con il potenziamento di competenze professionali e trasversali spendibili nel mondo del lavoro;



- orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili individuali di apprendimento.

MISSION DELLA SCUOLA

Al centro dell'intera offerta dell'Istituto c'è l'allievo come portatore di bisogni e di attese, "punti di forza e di fragilità" su cui costruire e contestualizzare la progettualità scolastica: nella sfida per il futuro, gli allievi devono arrivare preparati, con competenze specifiche, forti dell'esperienza maturata durante gli anni scolastici.

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente ai sensi dell'art. 1 co. 1 della Legge 107/2015 nonché del Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successiva Circolare recante le indicazioni operative del 6/03/2013, decide di perseguire la "politica dell'inclusione", fondata su equità, promozione sociale e valorizzazione di tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione personale e sociale, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno", una scuola capace di valorizzare le eccellenze e, nel contempo, attenta ai bisogni formativi speciali dei propri allievi. Le finalità più importanti cui tendono tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono:

- il successo scolastico, in termini di risultato, in funzione degli obiettivi di apprendimento prefissati e di formazione umana e civile degli allievi;
- la centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi, puntando anche sulle capacità inclusive dei docenti
- l'orientamento al mondo del lavoro in riferimento alle aspettative degli allievi e alle esigenze del Territorio.

L'offerta formativa dell'I.I.S.S. Giannelli assume come riferimento la complessità delle trasformazioni in atto in ogni settore del mondo contemporaneo, ispirandosi ai seguenti principi dell'autonomia:

L'INCLUSIONE, basata sui principi di:

- equità nella lettura dei bisogni educativi degli alunni-valorizzazione delle differenze
- responsabilità pedagogico – didattica;
- corresponsabilizzazione degli insegnanti curricolari;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- adattabilità e flessibilità per realizzare percorsi individualizzati e personalizzati;
- interazione a livello di scuola e di reti territoriali;

LA DUTTILITÀ, sia nel modello organizzativo della didattica, sia nel servizio scolastico nel suo insieme;

L'INTEGRAZIONE tra scuola ed Enti Locali;

LA STRATEGIA UNITARIA, affinché l'elaborazione degli orientamenti politico- istituzionali partecipino non solo il personale della scuola ma anche gli studenti e le famiglie;

L'INNOVAZIONE, per l'apertura ai saperi attualizzati, alle tecnologie multimediali, alle metodologie didattiche innovative.

Obiettivi prioritari restano:

- educazione - didattica inclusiva che realizza apprendimenti e partecipazione per tutti gli alunni;
- il superamento di una didattica separata per materie;
- l'attivazione delle relazione tra diversi saperi;
- la valutazione della qualità globale come esito di un monitoraggio pluriennale.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali:

- l'apprendimento cooperativo;
- il lavoro di gruppo e/o a coppie;
- il tutoring;
- l'apprendimento per scoperta;
- la suddivisione del tempo in tempi;
- l'utilizzo di mediatori didattici; di attrezzature e ausili informatici; di software e sussidi specifici.

I docenti ispirano la loro opera educativa ai seguenti valori prioritari di riferimento:



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- valorizzare la diversità degli alunni: la differenza tra gli alunni è una risorsa e una ricchezza;
- sostenere gli alunni: i docenti devono coltivare aspettative alte sul successo scolastico degli studenti;
- lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti;
- migliorare l'aggiornamento professionale continuo: i docenti hanno il dovere-diritto di formarsi, aggiornandosi in forma permanente per tutto l'arco della vita.

L'IISS "E. Giannelli" incentra la sua azione sull'esigenza di formare persone con competenze specifiche, rispetto ai singoli indirizzi di studio.

Nel corso del tempo, l'Istituto è approdato ad un'idea di scuola in cui le differenze non sono un'eccezione, ma si convertono nel modus vivendi naturale dei processi di apprendimento che avvengono in aula.

L'insegnante di sostegno specializzato viene concepito come risorsa preziosa che coopera con tutti i docenti curricolari per porre in essere specifiche abilità di trattamento e gestione dei bisogni educativi speciali.

Principi di riferimento sono la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 18/12/2006 - Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli secondo i criteri di "Conoscenze", "Abilità", "Competenze", nonché le Disposizioni della Direttiva MIUR del 27.12.2012 e successiva Circolare n.8 del 06/03/2013.

LE COMPETENZE FONDAMENTALI

Il PTOF adotta le otto Competenze chiave di apprendimento permanente e di cittadinanza da acquisire al termine del percorso di istruzione obbligatoria (obbligo scolastico) definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/4/2008 e dal DM 137/07 e la Legge 133/08:

- comunicazione in madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare a imparare;



- competenze sociali e civiche;
- spirito d'iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze chiave di cittadinanza intendono favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri di una positiva interazione con la realtà naturale, sociale ed economica.

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di orientamento nel mondo del lavoro. E' l'abilità di perseverare nell'apprendimento;

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;

Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Tali competenze, progressivamente approfondite nel passaggio dal Primo al Secondo Biennio, intendono potenziare le capacità di analisi, sintesi, interpretazione, memorizzazione e rielaborazione personale e autonoma delle conoscenze. Esse arricchiscono altresì la personalità dello studente, rafforzandone l'emotività e la consapevolezza nell'agire. Pertanto, i diversi percorsi formativi sono finalizzati all'acquisizione e al consolidamento di competenze, indispensabili per consentire agli allievi l'accesso agli studi di alta formazione ed universitari, ma anche l'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, in seguito alla L.107/2015, l'Istituto consente ai discenti di sperimentare il diretto contatto con il mondo dell'impresa, attraverso percorsi di alternanza Scuola Lavoro, di maggiore durata, per l'indirizzo professionale.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

LA PROGETTAZIONE DELL'IISS "E. GIANNELLI": IL PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE

In ottemperanza alle linee guida dettate dall'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico, il Collegio Docenti intende orientare la programmazione della propria azione didattico-educativa, adeguando la programmazione disciplinare alle specifiche esigenze degli allievi, favorendo il coordinamento interdisciplinare per:

- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
- favorire il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture,
- incoraggiare l'assunzione di responsabilità, nonché la solidarietà e la cura dei beni comuni con costante consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziare l'educazione all'auto-imprenditorialità;
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- attivare il Patto di Corresponsabilità che garantisca un dialogo fattivo e responsabile tra la Comunità scolastica, le famiglie, e gli studenti;
- perseguire gli obiettivi specifici previsti nel PTOF d'Istituto:
 1. potenziare le competenze linguistiche, professionali e scientifiche degli alunni, in un'ottica inclusiva e di progettazione unitaria ;
 2. sviluppare una cultura d'istituto orientata ai principi di gentilezza, valorizzazione di azioni positive e di buone pratiche nella vita quotidiana;
 3. sviluppare una cultura per la salute e il benessere psico-fisico finalizzata alla prevenzione sanitaria ed al contrasto a cattivi stili di vita;
 4. sviluppare le competenze digitali degli studenti con particolare riferimento ai legami con il mondo del lavoro;



5. privilegiare, in tutte le discipline, le metodologie laboratoriali;
 6. favorire lo sviluppo dello spirito di iniziativa e di intraprendenza degli studenti;
 7. promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e la cultura della sicurezza;
 8. rimuovere ogni forma di sopruso o pregiudizio educando alla legalità e al rispetto;
 9. incrementare la metodologia di orientamento alle politiche occupazionali, anche attraverso stage interregionali e nei paesi europei, gemellaggi e scambi con altri Istituti scolastici nazionali ed europei;
 10. potenziare l'insegnamento di tutte le discipline con particolare attenzione alle discipline oggetto di valutazione INVALSI;
 11. definire un sistema di orientamento efficace in entrata, all'interno del percorso e in uscita;
 12. educare i nostri studenti alla comprensione dell'importanza del valore aggiunto rappresentato dai progetti extracurricolari di potenziamento delle competenze;
13. proporre alleanze pedagogiche con Associazioni, Enti ed imprese per una condivisione di processi formativi virtuosi rimuovendo ostacoli che impediscono la piena inclusione dello studente e il successo scolastico.

Il profilo educativo culturale e professionale (PECuP, all. A Dlgs 226/05) dello studente costituisce la bussola di riferimento nella determinazione degli "obiettivi generali" dei processi formativi e degli "obiettivi specifici di apprendimento" (art. 8 DPR 275/99), dettati dalle Indicazioni Nazionali per i Licei e dalle Linee Guida per i Tecnici e Professionali. Il PECuP vale come documento nazionale dello Stato che determina i livelli essenziali di prestazione (LEP) che ogni istituto dell'istruzione e della formazione deve assicurare per l'esercizio del diritto sociale e civile di ogni persona ad un'istruzione e formazione. Il Profilo è, inoltre, garanzia della pari dignità tra istruzione liceale e istruzione tecnica e professionale. L'ISS "E. Giannelli" incorpora percorsi liceali, tecnici e professionali.

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

I percorsi tecnici forniscono agli allievi strumenti tecnici e culturali che permettono di acquisire competenze in settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del paese.



L'identità degli Istituti Professionali a seguito della Riforma del 2017 è stata ampliata con nuovi indirizzi di studio, caratterizzati da un nuovo modello organizzativo e didattico, nonché dal potenziamento delle attività di laboratorio. I percorsi professionali formano gli studenti ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del paese.

In relazione al PECuP specifico di ogni indirizzo di studi, nell'elaborare il profilo in uscita di ciascun studente l'Istituzione Scolastica dovrà tenere conto anche della partecipazione alle attività di PCTO, dello sviluppo delle competenze digitali, del percorso dello studente (così come richiesto dalla legge 107/2015) e delle attività svolte nell'ambito della cittadinanza attiva, rimodulato in base all'introduzione dell'educazione civica.

ALLEGATI:

Nuova Progettazione d'Istituto a.s. 2024-2025.pdf



Scelte organizzative

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'I.I.S.S. "Enrico Giannelli" riguarda l'insieme delle modalità di suddivisione e di coordinamento delle attività che vengono svolte dagli organi, e dalle persone ad essi afferenti, che fanno parte dell'organizzazione. La struttura organizzativa è descritta in due documenti: il funzionigramma e l'organigramma. Il funzionigramma è un documento il cui scopo è quello di ufficializzare ed evidenziare in forma scritta le funzioni e i compiti degli organi presenti nell'organizzazione. L'organigramma è la rappresentazione grafica di una struttura organizzativa, indica la denominazione dei responsabili delle diverse unità organizzative ed è soggetto ad aggiornamenti annuali.

L'I.I.S.S. "E. Giannelli", in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Per questo è necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, fiduciari e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità. Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo.

ALLEGATI:

Funzionigramma a.s.2024-2025.pdf